

**INTERVENTO DI EUGENIO TETTAMANTI
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE RICERCA E INNOVAZIONE DEL
GRUPPO TESSILI DELL'UNIONE INDUSTRIALI DI COMO**

Con piacere do a tutti il benvenuto a nome dell'Unione Industriali di Como e del Gruppo Tessili.

Ci troviamo oggi di fronte a scenari internazionali mutati ed alla insostenibilità dei costi da parte delle imprese, a causa della concorrenza dei paesi a basso costo della manodopera. Dobbiamo dunque chiederci: quali sono le risposte che un imprenditore si deve dare per affrontare al meglio questi scenari.

La scienza e la tecnica hanno sempre animato l'imprenditore e l'interpretazione della storia ha sempre consentito un'analisi costruttiva del passato per l'individuazione delle strade da percorrere per il futuro: è certo quindi che una via d'uscita è rappresentata dall'innovazione. Ma l'innovazione deve essere intesa in senso globale a 360 gradi, al sistema globale nel suo insieme, non solo alle imprese o ai prodotti.

Siamo tutti chiamati a sostenere questo concetto, che riguarda sia il pubblico che il privato.

Il settore pubblico, dando un corretto sostegno economico alla ricerca ed all'innovazione, con interventi mirati come il progetto che andremo oggi ad illustrare, e con politiche che facilitano le aggregazioni distrettuali, può trainare l'effettiva modernizzazione del territorio, delle vie di comunicazione e dei servizi.

Ricordo quanto possono essere importanti le aggregazioni: attraverso la valorizzazione delle risorse umane, del territorio e della capacità di fare distretto portano a risultati importantissimi, in grado di risolvere problemi concreti. Un esempio illuminante è stata l'esperienza dell'acquedotto industriale e della depurazione delle acque di Como.

Il valore culturale di aggregazione di università, centri di ricerca ed imprese è fondamentale per affrontare il futuro. Esso passa attraverso un uso più efficiente delle tecnologie digitali, un sempre maggior rispetto dell'ambiente e una valorizzazione dei risparmi energetici. Questi consentiranno alle imprese di raggiungere la competitività necessaria per l'internazionalizzazione.

Ricordo che la Commissione Ricerca e Innovazione del Gruppo Tessili dell'Unione Industriali sta operando nell'intento di facilitare l'aggregazione di tutte le parti che si possono occupare di innovazione, quali università e centri di ricerca. Inoltre ha seguito recentemente le fasi di perfezionamento riferite al bando regionale dei metadistretti, con un buon numero di progetti innovativi ritenuti ammissibili. Sono anche allo studio le modalità per mettere a disposizione alcuni dati riferiti alle 150 tesi di laurea aventi argomenti tessili, patrimonio certamente da non perdere. La Commissione sta poi verificando

ogni possibilità per la trasmissione a distanza di immagini, al fine di facilitare la comunicazione e l'immediatezza delle decisioni tra le imprese.

In questa ottica, grazie alla convergenza di tutto il sistema, ha preso vigore il progetto innovativo di animazione tecnologica per i materiali tessili innovativi.

Colgo l'occasione per ringraziare per la fattiva collaborazione dei componenti della Commissione Ricerca e Innovazione, dei rappresentanti della Regione Lombardia, dell'Università, del Centro Volta, del Tessile di Como, e della Stazione Sperimentale per la Seta.